

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa all'offerta, nel contesto dell'offerta pubblica di scambio sulle azioni di risparmio Intek Group S.p.A., e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di massime n. 1.165.070 obbligazioni del prestito denominato "*Intek Group S.p.A. 2020 – 2025*"

EMITTENTE

INTEK GROUP S.P.A.

INTEK GROUP

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari è stata redatta ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'Art. 17 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari è stata depositata presso la Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della stessa Nota Informativa sugli strumenti finanziari da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698967/21.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa sugli strumenti finanziari non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione, depositato presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698959/21 e alla Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari depositata presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della stessa Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698967/21.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari e la Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari costituiscono, congiuntamente, il prospetto relativo all'offerta e all'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni (il "**Prospetto Informativo**"). Il Prospetto Informativo ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto Informativo non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari e la Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Foro Buonaparte n. 44, Milano), nonché sul sito internet dell'Emittente (www.itkgroup.it, nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*").

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

| | |
|---|-----------|
| PARTE I | 5 |
| 1. FATTORI DI RISCHIO | 6 |
| A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI..... | 6 |
| A.1 Rischi connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di Offerta..... | 6 |
| A.2 Rischi connessi alla liquidità e al prezzo di mercato delle Obbligazioni..... | 8 |
| A.3 Rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> relativo all'Emittente e delle Obbligazioni..... | 10 |
| A.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse..... | 11 |
| PARTE II | 13 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI | 14 |
| 1.1. Responsabile della Nota Informativa sulle Obbligazioni..... | 14 |
| 1.2. Dichiarazione di responsabilità..... | 14 |
| 1.3. Relazioni e pareri di esperti..... | 14 |
| 1.4. Informazioni provenienti da terzi..... | 14 |
| 1.5. Dichiarazione dell'Emittente..... | 14 |
| 2. Fattori di rischio | 15 |
| 3. INFORMAZIONI ESSENZIALI | 16 |
| 3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta..... | 16 |
| 3.2. Ragioni dell'Offerta..... | 16 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 18 |
| 4.1. Descrizione delle Obbligazioni..... | 18 |
| 4.2. Valuta di emissione delle Obbligazioni..... | 18 |
| 4.3. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno emesse..... | 18 |
| 4.4. Restrizioni alla libertà trasferibilità delle Obbligazioni..... | 21 |
| 4.5. Regime fiscale..... | 21 |
| 4.6. Identità dell'Offerente..... | 21 |
| 4.7. Rango delle Obbligazioni nella struttura del capitale dell'Emittente in caso di insolvenza..... | 21 |
| 4.8. Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni e modalità per il loro esercizio..... | 21 |
| 4.9. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare..... | 22 |
| 4.10. Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso..... | 24 |
| 4.11. Tasso di rendimento..... | 25 |
| 4.12. Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune..... | 25 |
| 4.13. Data prevista di emissione delle Obbligazioni..... | 27 |
| 5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA | 28 |
| 5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta..... | 28 |
| 5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata..... | 28 |
| 5.1.2. Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di adesione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli..... | 28 |
| 5.1.3. Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori..... | 31 |
| 5.1.4. Ammontare complessivo dell'Offerta..... | 31 |

| | |
|--|-----------|
| 5.1.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni | 31 |
| 5.1.6. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta | 32 |
| 5.1.7. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati | 32 |
| 5.1.8. Ammontare totale dell'Offerta | 32 |
| 5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione | 32 |
| 5.2.1. Criteri di riparto..... | 32 |
| 5.3. Fissazione del Prezzo di Offerta..... | 33 |
| 5.3.1. Prezzo di Offerta | 33 |
| 5.4. Collocamento e sottoscrizione | 33 |
| 5.4.1. Intermediari | 33 |
| 5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario | 33 |
| 5.4.3. Impegni di sottoscrizione | 33 |
| 5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione | 33 |
| 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE | 34 |
| 6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni | 34 |
| 6.2. Altri mercati regolamentati | 34 |
| 6.3. Prezzo di emissione delle Obbligazioni | 34 |
| 6.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario..... | 34 |
| 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 35 |
| 7.1. Consulenti legati all'emissione | 35 |
| 7.2. Indicazioni di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sulle Obbligazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti | 35 |
| 7.3. <i>Rating</i> | 35 |
| DEFINIZIONI | 37 |

PARTE I

1. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nella presente Nota Informativa sulle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento obbligazionario in titoli quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, nonché i fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo e al settore di attività in cui operano, riportati nel Documento di Registrazione.

I fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella presente Nota Informativa sulle Obbligazioni, nel Documento di Registrazione e nella Nota di Sintesi sulle Obbligazioni.

La presente sezione riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i titoli e rilevanti ai fini di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I rinvii contenuti nella Parte I alle Sezioni e ai Paragrafi – ove non diversamente specificato – si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi della Parte II della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**A.1 Rischi connessi alle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**

Le Obbligazioni offerte sono poste al servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria, promossa dall'Emittente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del TUF nonché delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, su n. 50.098.017 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. - ossia la totalità delle azioni di risparmio in circolazione (n. 50.109.818) dedotte le n. 11.801 azioni di risparmio proprie, prive di indicazione del valore nominale, emesse da Intek e negoziate sul MTA - con corrispettivo rappresentato da massime n. 1.165.070 obbligazioni del valore nominale di Euro 21,60 ciascuna aventi scadenza il 18 febbraio 2025 e un tasso di interesse nominale del 4,50%, nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 43 Azioni di Risparmio ("Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio"). L'efficacia dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è soggetta al mancato verificarsi entro le ore 7:59 del quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinarie comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue Controllate rispetto alla situazione risultante dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2020; ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta di Scambio, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o delle sue Controllate, quali risultanti dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o Autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (sub (i) e (ii), congiuntamente, la "Condizione MAC"). A giudizio dell'Emittente, la diffusione e gli impatti della pandemia da COVID-19 alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni non configurano un evento idoneo ad attivare la Condizione MAC.

Aderendo all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio l'investitore riceve Obbligazioni del Prestito a tasso fisso e diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso la stessa connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza. Si evidenzia che le Obbligazioni del Prestito non sono garantite. Aderendo all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di sostenere il proprio indebitamento, ivi incluso il debito derivante dalle Obbligazioni a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di

Risparmio, o che divenga insolvente e che pertanto non sia in grado di corrispondere gli interessi lungo la durata del Prestito e di rimborsare il capitale, alla scadenza.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell'investimento in Obbligazioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

L'adesione all'Offerta comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Intek. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, vale a dire non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi. Ne consegue che il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo definitivo del 4,50% (il "**Tasso di Interesse Nominale**"). L'Emittente riconoscerà agli Aderenti il rateo interessi sulle Obbligazioni 2020 – 2025 dalla data di stacco della cedola in corso (*i.e.* 18 febbraio 2021) sino alla Data di Scambio; gli Aderenti pertanto riceveranno, quale Corrispettivo, Obbligazioni munite della seconda cedola in corso di maturazione e non dovranno pagare gli interessi maturati tra la data del 18 febbraio 2021 e la Data di Scambio.

Il Tasso di Interesse Nominale è stato determinato in data 20 gennaio 2020 in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non sussistendo obbligazioni pienamente comparabili con le Obbligazioni del Prestito dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Tale tasso è ritenuto congruo dall'Emittente anche nelle mutate condizioni di mercato a seguito della diffusione della pandemia, considerato l'attuale contesto dei rendimenti di obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato dei capitali, emesse da società italiane, sebbene non pienamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente (si veda a tal proposito la tabella riportata nel successivo Paragrafo 4.9).

L'efficacia dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è soggetta al mancato verificarsi entro le ore 7:59 del quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinarie comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue Controllate rispetto alla situazione risultante dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2020; ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta di Scambio, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o delle sue Controllate, quali risultanti dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o Autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (sub (i) e (ii), congiuntamente, la "**Condizione MAC**" o la "**Condizione dell'Offerta**"). Si precisa che per "*gravi mutamenti della situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale*" si devono intendere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una crisi rilevante del credito, dei mercati finanziari e del sistema bancario, l'uscita di uno o più paesi dall'Eurozona, atti di guerra, di terrorismo o calamità, la sospensione o gravi limitazioni, in generale, o forti oscillazioni nelle negoziazioni di strumenti finanziari nei principali mercati finanziari, ovvero ancora moratorie generali nel sistema dei pagamenti bancari dichiarate dalle competenti autorità. Resta inteso che la Condizione MAC comprende anche tutti gli eventi elencati ai punti (i) e (ii) di cui sopra che si verificheranno in conseguenza, o in connessione con, la prosecuzione o acuirsi della pandemia di COVID-19 che, sebbene sia un fenomeno di pubblico dominio alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, può comportare conseguenze che non sono attualmente

prevedibili in alcun modo e in alcuna area di business di Intek e/o delle sue Controllate, ivi inclusa l'adozione di misure di *lockdown* maggiormente restrittive per intensità dei divieti e durata temporale rispetto a quelle applicate negli scorsi mesi, il blocco temporaneo o definitivo o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle attività commerciali relative ai mercati dell'Emittente e/o delle sue Controllate che comportino effetti sostanzialmente pregiudizievoli per l'Offerta e/o cambiamenti nella situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente e/o delle sue Controllate. A giudizio dell'Emittente, la diffusione e gli impatti della pandemia da COVID-19 alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni non configurano un evento idoneo ad attivare la Condizione MAC.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7:59 del quarto Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, mediante comunicato, ai sensi dell'art. 36 del TUF, nonché nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle Sezioni 4 e 5 della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

A.2 Rischi connessi alla liquidità e al prezzo di mercato delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni sussiste il rischio che il prezzo di mercato delle Obbligazioni del Prestito possa fluttuare notevolmente, anche a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente, tra cui la prosecuzione o l'acuirsi della pandemia da COVID-19 e la dinamica dei tassi di interesse sul mercato. Una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe inoltre comportare una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni del Prestito. Non si può inoltre escludere che il prezzo di mercato delle Obbligazioni del Prestito risenta dell'andamento negativo dei prezzi dell'emissione obbligazionaria della società controllata KME SE (il prezzo delle obbligazioni KME SE da inizio 2021 ha toccato il valore minimo di Euro 73,3 in data 3 giugno 2021). Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni sussiste altresì il rischio che non si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni della Società, con effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le Obbligazioni potrebbero essere cedute, soprattutto in caso di vendita entro un breve arco temporale. Ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario (art. 6), è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni, anche parziale, facoltà che decorre dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito, ferma restando la corresponsione degli interessi maturati alla data di rimborso. Inoltre Intek potrebbe decidere di acquistare sul mercato le Obbligazioni. L'esercizio parziale di tali facoltà da parte dell'Emittente ridurrebbe il numero di Obbligazioni in circolazione e potrebbe avere un impatto negativo anche rilevante sulla liquidità e sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nella Nota Informativa sulle Obbligazioni. Di conseguenza, in caso di rimborso anticipato, l'investitore non potrà beneficiare sulle Obbligazioni del Prestito rimborsate degli interessi che avrebbe altrimenti percepito, fino a scadenza, se le Obbligazioni del Prestito non fossero state rimborsate. In tali circostanze il titolare delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrà differire dal valore nominale delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, tra cui il tasso di interesse delle Obbligazioni rispetto al tasso di interesse di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente, la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il prezzo di mercato delle azioni, nonché la relativa volatilità.

A fronte di un aumento dei tassi di interesse, è verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe corrispondere una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Non si può inoltre escludere che il prezzo di mercato delle Obbligazioni del Prestito risenta dell'andamento negativo dei prezzi dell'emissione obbligazionaria della società controllata KME SE (il prezzo delle obbligazioni KME SE da inizio 2021 ha toccato il valore minimo di Euro 73,3 in data 3 giugno 2021).

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al valore nominale e, pertanto, il rendimento effettivo delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento dello scambio, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si segnala altresì che non è previsto alcun impegno da parte di alcun soggetto a garantire le negoziazioni delle Obbligazioni. Fermo restando che i titolari delle Obbligazioni avranno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse sul MOT, non vi è quindi alcuna garanzia che si mantenga un mercato secondario delle Obbligazioni liquido.

Ai sensi del Regolamento del Prestito (art. 6), l'Emittente avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.itkgroup.it e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni del Prestito (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni del Prestito rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno (ossia tra il 18 febbraio 2022 e il 17 febbraio 2023), al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno (tra il 18 febbraio 2023 e il 17 febbraio 2024), al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno (tra il 18 febbraio 2024 e il 18 febbraio 2025), al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso. Il Regolamento del Prestito Obbligazionario non prevede ipotesi in cui l'Emittente è tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni. Si segnala inoltre che è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare in ogni momento della vita del Prestito le Obbligazioni. Le Obbligazioni così acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate. L'esercizio di tali facoltà da parte dell'Emittente potrebbe avere un impatto negativo, anche rilevante, sulla liquidità e sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Il titolare delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia di investimento, deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nella presente Nota Informativa sulle Obbligazioni con riferimento al Prestito Obbligazionario. Di conseguenza, in caso di rimborso anticipato del Prestito, gli investitori non potranno beneficiare sulle Obbligazioni del Prestito rimborsate degli interessi che avrebbero altrimenti percepito se le Obbligazioni del Prestito non fossero state rimborsate.

Infine, i mercati hanno fatto riscontrare dal febbraio 2020 alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, a causa degli effetti della pandemia COVID-19, un andamento dei prezzi e dei volumi

negoziati alquanto instabile. Tale fluttuazione ha inciso, e potrebbe in futuro incidere, negativamente sul prezzo delle Obbligazioni del Prestito indipendentemente dai reali valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente e il Gruppo saranno in grado di realizzare.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle Sezioni 4 e 5 della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

A.3 Rischio connesso all'assenza di *rating* relativo all'Emittente e delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio

Il rating attribuito a una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Data l'assenza di rating sull'Emittente e sulle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, gli investitori hanno la disponibilità di minori informazioni predisposte da parte di terzi sul grado di solvibilità dell'Emittente. Gli investitori sono inoltre esposti al rischio che le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio siano caratterizzate da un minor grado di liquidità rispetto a titoli analoghi provvisti di rating, circostanza che potrebbe avere effetti negativi anche significativi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Va altresì considerato che alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni i rating attribuiti all'emissione obbligazionaria della società controllata (dall'Emittente) KME SE hanno subito un downgrade rispetto alla data di emissione: Moody's nel mese di luglio 2020 ha mutato giudizio da B3 a CAA1 mentre Fitch nel mese di ottobre 2020 ha mutato giudizio da B a B-; i rating da parte di Moody's e Fitch rientrano nella categoria speculativa non-investment grade, caratterizzata da un profilo di rischio accentuato che ricomprende titoli di debito particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Tali giudizi derivano da una riduzione al ribasso delle previsioni di performance del Gruppo KME in relazione alla redditività e alla generazione dei flussi di cassa di tale Gruppo. Un'ulteriore riduzione dei livelli di rating assegnati all'emissione obbligazionaria di KME SE potrebbe determinare una maggiore difficoltà di reperimento della provvista finanziaria ed un aggravio di costi, con conseguenti impatti negativi anche significativi sulla redditività e sull'adeguatezza patrimoniale di KME SE, nonché sulla sua possibilità di accedere al mercato dei capitali. Un'ulteriore riduzione dei livelli di rating assegnati all'emissione obbligazionaria della Società controllata KME SE potrebbe riflettersi negativamente, anche in misura significativa, sul prezzo di mercato delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e comportare perdite di valore, anche rilevanti, nel valore dell'investimento in Obbligazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni non è stato assegnato un *rating* all'Emittente o alle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* comporta per gli investitori la disponibilità di minori informazioni predisposte da parte di terzi sul grado di solvibilità dell'Emittente e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Si segnala peraltro che sono stati attribuiti *rating* all'emissione obbligazionaria della società controllata KME SE il cui *downgrade* potrebbe riflettersi negativamente, anche in misura significativa, sul prezzo di mercato delle Obbligazioni del Prestito e delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio e comportare una maggiore difficoltà di liquidare tali Obbligazioni.

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni i rating attribuiti all'emissione obbligazionaria della società controllata (dall'Emittente) KME SE hanno subito un *downgrade* rispetto alla data di emissione: Moody's nel mese di luglio 2020 ha mutato giudizio da B3 a CAA1 mentre Fitch nel mese di ottobre 2020 ha mutato giudizio da B a B-; i *rating* da parte di Moody's e Fitch rientrano nella categoria speculativa *non-investment grade*, caratterizzata da un profilo di rischio accentuato che ricomprende titoli di debito particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Una

ulteriore riduzione dei livelli di *rating* assegnati all'emissione obbligazionaria di KME SE potrebbe determinare una maggiore difficoltà di reperimento della provvista finanziaria ed un aggravio di costi, con conseguenti impatti negativi sulla redditività e sull'adeguatezza patrimoniale di KME SE, nonché sulla sua possibilità di accedere al mercato dei capitali. Il prezzo di mercato di tale emissione obbligazionaria alla data del 16 giugno 2021 registrava una quotazione pari a Euro 89,3 (ovvero il 10,7% inferiore al valore nominale), mentre nel trimestre -marzo-aprile-maggio 2021 il prezzo medio era pari a Euro 82,5 (ovvero il 17,5% inferiore al valore nominale). A parere dell'Emittente tale andamento è riferibile alla circostanza che trattasi di un mercato secondario, altamente illiquido, con distanza rilevante tra prezzi della domanda e dell'offerta, le cui quotazioni non sono da ritenersi rappresentative dell'andamento aziendale di KME SE. Un ulteriore *downgrade* del merito creditizio della controllata KME SE potrebbe determinare la necessità che Intek incrementi le garanzie e/o il sostegno finanziario a supporto della controllata medesima, limitando in tal modo le risorse finanziarie a disposizione per l'adempimento degli impegni connessi al Prestito Obbligazionario.

Alla controllata KME SE è stato assegnato il *corporate family rating*, speculativo, CCA1 da parte di Moody's e il *Long Term Issuer Default Rating CCC+* da parte di Fitch. Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni tali *rating* attribuiti a KME SE hanno subito un *downgrade* rispetto alla data di emissione nel mese di ottobre 2020.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.3 della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

A.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse

Equita potrebbe essere in conflitto con gli interessi del Gruppo e/o degli investitori poiché svolge il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Inoltre si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli obblighi derivanti dalla propria carica all'interno dell'Emittente. L'eventuale svolgimento di attività, da parte dei suddetti soggetti, in conflitto di interesse con il Gruppo Intek, potrebbe comportare effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo e sul valore dell'investimento in Obbligazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e sul valore dell'investimento in Obbligazioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di media rilevanza.

Equita versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi poiché: (i) ha svolto il ruolo di *advisor* dell'Emittente con riferimento all'Offerta in Sottoscrizione; (ii) ha svolto il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni con riferimento all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa; e (iii) svolge il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio; e (iv) ha svolto il ruolo di consulente finanziario in relazione alla determinazione del prezzo di esercizio dei Warrant e, conseguentemente, del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio.

Si segnala inoltre che:

- (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, detiene indirettamente (attraverso la società Mapa S.r.l.) una partecipazione pari al 35,12% del capitale sociale di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF) di cui è componente del Consiglio di Sorveglianza della stessa e una partecipazione pari allo 0,051% del capitale sociale di Intek rappresentata da n. 197.261 azioni ordinarie;
- (ii) il consigliere Ruggero Magnoni detiene indirettamente (attraverso la società Likipi Holding S.A.)

una partecipazione pari al 32,44% di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF).

Si segnala infine che, sulla base delle informazioni note all'Emittente, alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni:

- (i) Quattrodue S.p.A. detiene n. 1.424.032 Azioni di Risparmio, pari al 2,842% del capitale di categoria;
- (ii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi detengono, rispettivamente, n. 7.530 Azioni di Risparmio, pari allo 0,015% del capitale di categoria, e n. 121.081 Azioni di Risparmio, pari allo 0,242% del capitale di categoria;
- (iii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Alberto Previtali detengono rispettivamente n. 835.931 azioni ordinarie di Intek, pari allo 0,2815% del capitale sociale dell'Emittente, e n. 8.285.000 azioni ordinarie di Intek, pari al 2,13% del capitale sociale dell'Emittente.

Ad eccezione di quanto sopra, i membri degli organi sociali non detengono azioni ordinarie né azioni di risparmio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, il Vice Presidente Marcello Gallo e i consiglieri di Intek Alberto Previtali e Luca Ricciardi, in qualità di azionisti della Società, beneficeranno dell'assegnazione dei Warrant che avverrà prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 3, Paragrafo 3.1 della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

PARTE II

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1. Responsabile della Nota Informativa sulle Obbligazioni

La responsabilità per la veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa sulle Obbligazioni è assunta da Intek Group S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, in qualità di Emittente.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Intek Group S.p.A., in qualità di Emittente, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nella Nota Informativa sulle Obbligazioni sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione della Nota Informativa sulle Obbligazioni, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nella Nota Informativa sulle Obbligazioni provengono da fonti terze.

| Fonte | Argomento di riferimento |
|--------------|-----------------------------------|
| Moody's | <i>Rating</i> |
| Fitch | <i>Rating</i> |
| Bloomberg | Rendimento annuo lordo dei titoli |

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

1.5. Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- la Nota Informativa sulle Obbligazioni è stata approvata da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- Consob ha approvato la Nota Informativa sulle Obbligazioni solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità delle Obbligazioni del Prestito oggetto della Nota Informativa sulle Obbligazioni;
- gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Obbligazioni del Prestito;
- la Nota Informativa sulle Obbligazioni è stata redatta come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2017/1129.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per maggiori informazioni sui fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, si rinvia alla Parte I della Nota Informativa sulle Obbligazioni.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, detiene indirettamente (attraverso la società Mapa S.r.l.) una partecipazione pari al 35,12% del capitale sociale di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF) di cui è componente del Consiglio di Sorveglianza della stessa e una partecipazione pari allo 0,0511% del capitale sociale di Intek rappresentata da n. 197.261 azioni ordinarie; e (ii) il consigliere Ruggero Magnoni detiene indirettamente (attraverso la società Likipi Holding S.A.) una partecipazione pari al 32,44% di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.2.1, e alla Sezione 9, Paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione.

Si segnala altresì che, sulla base delle informazioni note all'Emittente, alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni:

- (i) Quattrodue S.p.A. detiene n. 1.424.032 Azioni di Risparmio, pari al 2,842% del capitale di categoria;
- (ii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi detengono, rispettivamente, n. 7.530 Azioni di Risparmio, pari allo 0,015% del capitale di categoria, e n. 121.081 Azioni di Risparmio, pari allo 0,242% del capitale di categoria;
- (iii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Alberto Previtali detengono rispettivamente n. 835.931 azioni ordinarie di Intek, pari allo 0,2815% del capitale sociale dell'Emittente, e n. 8.285.000 azioni ordinarie di Intek, pari al 2,13% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Ad eccezione di quanto sopra, i membri degli organi sociali non detengono azioni ordinarie né azioni di risparmio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, il Vice Presidente Marcello Gallo e i consiglieri di Intek Alberto Previtali e Luca Ricciardi, in qualità di azionisti della Società, beneficeranno dell'assegnazione dei Warrant che avverrà prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Si segnala infine che alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, Equita versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi poiché: (i) ha svolto il ruolo di *advisor* dell'Emittente con riferimento all'Offerta in Sottoscrizione; (ii) ha svolto il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni con riferimento all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa; (iii) svolge il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio; e (iv) ha svolto il ruolo di consulente finanziario in relazione alla determinazione del prezzo di esercizio dei Warrant e, conseguentemente, del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio.

Fatto salvo quanto precede, alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, l'Emittente non è a conoscenza di interessi significativi di persone fisiche o giuridiche nell'operazione descritta dal Prospetto Informativo e/o di conflitti di interesse che siano significativi per l'emissione dei Warrant, delle Azioni di Compendio e delle Obbligazioni.

3.2. Ragioni dell'Offerta

L'offerta delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio viene effettuata al fine di offrire tali obbligazioni quale corrispettivo per l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

In particolare, l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è funzionale a:

- (i) razionalizzare e semplificare la struttura del capitale dell'Emittente;
- (ii) offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendono rimanere titolari di tali azioni l'opportunità di ricevere in scambio un titolo obbligazionario a tasso fisso del 4,50% la cui scadenza è il 18 febbraio 2025.

L'efficacia dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è sottoposta alla Condizione MAC e quindi al mancato verificarsi degli eventi e delle situazioni di cui alla Condizione MAC (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa sulle Obbligazioni).

Per effetto del buon esito integrale dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo si incrementerebbe di Euro 25,2 milioni.

Le spese totali connesse all'Offerta e all'emissione di Obbligazioni (al servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio), sono stimate in circa Euro 300.000.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio si rinvia al Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione del pubblico – una volta approvato dalla Consob – nei termini e con le modalità di legge.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione delle Obbligazioni

Ai titolari di Azioni di Risparmio che apporteranno tali azioni all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio sono offerte obbligazioni (le “**Obbligazioni**” o le “**Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio**”) rinvenienti dal prestito obbligazionario denominato “*Intek Group 2020 – 2025*” deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 3 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2410 e seguenti del Codice Civile (il “**Prestito**” o il “**Prestito Obbligazionario**”). Il Prestito prevede l'emissione di massime n. 4.676.823 obbligazioni, incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ciascuna del valore nominale di Euro 21,60 (le “**Obbligazioni del Prestito**”) e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari ad Euro 101.019.376,80.

Nell'ambito dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, il numero massimo di Obbligazioni che potranno essere emesse è pari a n. 1.165.070.

Si segnala che nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 (come *infra* definite) sono state già emesse, rispettivamente, n. 1.753.600 Obbligazioni del Prestito e n. 1.758.141 Obbligazioni del Prestito. Per ulteriori informazioni in merito all'Offerta in Sottoscrizione e all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio si rinvia alla Sezione 12 del Documento di Registrazione.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio avranno le medesime caratteristiche delle, e saranno fungibili con le, Obbligazioni del Prestito emesse a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 già negoziate sul MOT alla Data di Scambio.

Conseguentemente, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio avranno il codice ISIN IT0005394884.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, avranno durata sino al 18 febbraio 2025, con decorrenza dalla data, coincidente con la data di emissione delle Obbligazioni del Prestito emesse a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, a partire dalla quale le Obbligazioni del Prestito hanno cominciato a maturare il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati (la “**Data di Godimento del Prestito**”), sino al giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito (la “**Data di Scadenza del Prestito**”). La Data di Godimento del Prestito era il 18 febbraio 2020 e la Data di Scadenza del Prestito sarà il 18 febbraio 2025, salvo quanto di seguito indicato.

L'Emittente riconoscerà agli aderenti il rateo interessi sulle Obbligazioni dalla data di stacco della cedola in corso (*i.e.* 18 febbraio 2021) sino alla Data di Scambio; gli Aderenti pertanto riceveranno, quale Corrispettivo, Obbligazioni munite della seconda cedola in corso di maturazione e non dovranno pagare gli interessi maturati tra la data del 18 febbraio 2021 e la Data di Scambio.

4.2. Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, saranno emesse e denominate in Euro.

4.3. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno emesse

In data 3 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Intek ha deliberato, nell'ambito di un'emissione obbligazionaria per massimi Euro 110 milioni:

- di promuovere un'offerta pubblica di sottoscrizione di un prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati, per un importo complessivamente pari a circa Euro 25,0 milioni, rappresentato da massime 1.157.500 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60, incrementabile, da parte dell'Emittente, sino a circa Euro 75,8 milioni, rappresentato da massime 3.511.753 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60, in considerazione del livello di adesione all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 (l'**“Offerta in Sottoscrizione”**), destinate alla quotazione sul MOT rivenienti dal Prestito;
- di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale aventi ad oggetto n. 2.354.253 Obbligazioni 2015 – 2020 emesse dall'Emittente, con corrispettivo rappresentato da n. 2.354.253 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60 (l'**“Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020”**);
- di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto la totalità delle Azioni di Risparmio emesse dall'Emittente, con corrispettivo rappresentato da n. 1.165.070 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60 con riconoscimento di un premio di oltre il 52% rispetto al valore di Borsa delle Azioni di Risparmio (l'**“Offerta”** o l'**“Offerta di Scambio”** o l'**“Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio”**). La promozione di tale offerta era condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni/sottoscrizioni nell'ambito dell'Offerta e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 pari a Euro 60,0 milioni (corrispondenti a circa l'80% del quantitativo di Obbligazioni a Servizio dell'Offerta e di Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020).

Il termine ultimo di emissione delle Obbligazioni del Prestito previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Intek del 3 dicembre 2019 era il 30 giugno 2020. Tale termine ultimo è stato successivamente prorogato in tre occasioni: (i) con determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2020 (a ciò appositamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 maggio 2020) sino al 31 dicembre 2020, (ii) con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 30 novembre 2020 sino al 30 giugno 2021 e (iii) con determina del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2021 (a ciò appositamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26 aprile 2021) sino al 31 dicembre 2021.

In data 3 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Intek ha approvato il testo del Regolamento del Prestito obbligazionario denominato *“Intek Group S.p.A. 2020 – 2025”* (che è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.itkgroup.it nell'area dedicata *“Investor Relations/Operazioni Straordinarie”*).

In data 20 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il tasso di interesse nominale nella misura del 4,50%.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4167 del 21 gennaio 2020, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT.

Successivamente, Borsa Italiana, con gli avvisi n. 3192 e n. 3263 del 17 febbraio 2020 ha disposto l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni del Prestito emesse a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020.

Facendo seguito a quanto deliberato in data 3 dicembre 2019, a seguito del superamento del controvalore di Euro 60,0 milioni nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, in data 25 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Intek ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e ha trasmesso alla Consob la comunicazione di cui all'art. 102 del TUF relativa alla promozione dell'Offerta, con contestuale diffusione al mercato del comunicato ex art. 37 del Regolamento Emittenti. In data 13 marzo 2020, la Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF al deposito presso la Consob del Documento di Offerta per lo svolgimento della relativa istruttoria.

Successivamente, alla luce dell'inasprirsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure regionali e nazionali volte al contenimento della stessa:

- (i) non è stato in alcun modo possibile svolgere l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Intek convocata, rispettivamente, per il 24/25 febbraio 2020 e il 27/30 marzo 2020 per deliberare in merito all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (come reso noto con i comunicati stampa del 24 febbraio 2020 e del 13 marzo 2020);
- (ii) i termini dell'istruttoria relativa al documento di offerta sono stati prorogati sino al 15 maggio 2020, ricominciando a decorrere dal 16 maggio 2020.

In tale contesto, l'Offerente ha segnalato alla Consob l'opportunità di differire successivamente alla pubblicazione della Relazione Semestrale lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Intek sopra richiamata e, conseguentemente, dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, per poter offrire al mercato piena ed aggiornata informativa in riferimento agli eventuali e potenziali impatti della pandemia in corso sull'attività e sui risultati di Intek e delle sue partecipate.

In data 29 maggio 2020, Consob ha provveduto a comunicare l'improcedibilità dell'istruttoria in difetto dello svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Intek, presupposto essenziale dell'Offerta.

In data 9 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di promuovere nuovamente l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ha deliberato di convocare per i giorni 27 e 30 novembre 2020 l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Intek per deliberare in merito all'acquisto e all'annullamento delle Azioni di Risparmio.

In data 30 novembre 2020 si è dunque svolta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Intek, che ha, *inter alia*, deliberato (i) di autorizzare l'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio della Società per un periodo di sei mesi, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta; (ii) di stabilire che il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio oggetto di acquisto sia costituito dalle Obbligazioni (nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 43 Azioni di Risparmio); e (iii) di annullare tutte le Azioni di Risparmio proprie allora detenute dalla Società, senza procedere ad alcuna riduzione di capitale, con conseguente automatico incremento della "parità contabile implicita" delle azioni residue.

In data 14 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere nuovamente l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio tuttavia, in virtù del rinvio alla seconda metà di aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione di Intek per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, non risultavano disponibili dati pre-consuntivi 2020 nell'estensione ritenuta sufficiente per fornire al mercato e agli Azionisti di Risparmio piena ed aggiornata informativa degli impatti della pandemia in corso sull'attività e sui risultati di Intek e delle sue partecipate per l'esercizio appena concluso. Pertanto, l'Emittente ha valutato di riproporre l'Offerta successivamente alla pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 26 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente volta, *inter alia*, a (i) prorogare il termine dell'autorizzazione all'acquisto di Azioni di Risparmio mediante l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio con corrispettivo rappresentato dalle Obbligazioni, e a rinnovare la relativa delibera del 30 novembre 2020 e a (ii) prorogare il termine iniziale di efficacia delle deliberazioni di annullamento delle Azioni di Risparmio e delle conseguenti modifiche dello Statuto Sociale, assunte dall'Assemblea straordinaria in data 30 novembre 2020 ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, e a rinnovare le relative delibere.

In data 7 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha pertanto assunto la decisione di promuovere l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e ha trasmesso alla Consob la comunicazione di cui all'art. 102 del TUF relativa alla promozione dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, con contestuale diffusione al mercato del comunicato ex art. 37 del Regolamento Emittenti. In data 27 maggio 2021, l'Emittente ha provveduto, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF al deposito presso la Consob del Documento di Offerta per lo svolgimento della relativa istruttoria.

In data 8 giugno 2021 l'Assemblea ordinaria di Intek ha, *inter alia*, deliberato di prorogare di ulteriori sei mesi, e pertanto sino all'8 dicembre 2021, l'autorizzazione all'acquisto della totalità delle Azioni di Risparmio, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta, e di prorogare per il medesimo periodo il termine iniziale di efficacia delle deliberazioni di annullamento delle Azioni di Risparmio, rinnovando le relative delibere assunte in data 30 novembre 2020.

4.4. Restrizioni alla libertà trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni del Prestito saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare, le Obbligazioni del Prestito saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Il lotto minimo di negoziazione delle Obbligazioni del Prestito sul MOT è pari a n. 5 Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, per un controvalore nominale pari ad Euro 108 (il "**Lotto Minimo di Negoziazione**").

4.5. Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni l'investimento non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

4.6. Identità dell'Offerente

Non applicabile.

4.7. Rango delle Obbligazioni nella struttura del capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non garantite dell'Emittente assumendo un rango *pari passu*, senza alcuna preferenza tra loro, con tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente presenti e future, ma, in caso di insolvenza, solo nella misura consentita dalla normativa applicabile in materia di diritti dei creditori.

4.8. Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni e modalità per il loro esercizio

Le Obbligazioni del Prestito incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (per l'ammontare delle quali si rinvia al successivo Paragrafo 4.9 della presente Sezione) e, alla Data di Scadenza del Prestito, al rimborso alla pari del capitale.

Le Obbligazioni del Prestito attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Intek e, pertanto, saranno considerate in ogni momento di pari grado tra loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

Le Obbligazioni del Prestito non sono garantite.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, sono diventate rimborsabili.

In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione attuativa, ogni operazione (compresi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) avente ad oggetto le Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni del Prestito. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e dalla relativa regolamentazione di attuazione.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni del Prestito saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.itkgroup.it, nell'area dedicata "Investor Relations/Operazioni Straordinarie" e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni del Prestito.

4.9. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

In data 3 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato il tasso di interesse nominale minimo vincolante nella misura del 4,25%.

Il Tasso di Interesse Nominale definitivo è stato determinato in data 20 gennaio 2020 nella misura del 4,50% in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni pienamente comparabili con le Obbligazioni del Prestito dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, sono pertanto fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo del 4,50% (il "**Tasso di Interesse Nominale**"). L'Emittente riconoscerà agli aderenti il rateo interessi sulle Obbligazioni dalla data di stacco della cedola in corso (*i.e.* 18 febbraio 2021) sino alla Data di Scambio; gli Aderenti pertanto riceveranno, quale Corrispettivo, Obbligazioni munite della seconda cedola in corso di maturazione (ossia quella relativa agli interessi che maturano dal 18 febbraio 2021 al 17 febbraio 2022) e non dovranno pagare gli interessi maturati tra la data del 18 febbraio 2021 e la Data di Scambio.

A titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni del Prestito con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato, pur non essendo possibile identificare obbligazioni del tutto comparabili con le Obbligazioni del Prestito dell'Emittente. Infatti le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni del Prestito perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario. Le obbligazioni di seguito indicate sono accessibili al pubblico indistinto in Italia.

| Emittente | Data di emissione | Scadenza | Scadenza (anni) | Tasso % | Prezzo di emissione (€) | Valuta | Ammontare emesso (€) | Prezzo di chiusura (€) | Rendimento a scadenza ⁽¹⁾ (bps) | Z-Spread ⁽³⁾ |
|--------------------------|-------------------|------------|-----------------|---------|-------------------------|--------|----------------------|------------------------|--|-------------------------|
| MITTEL SPA | 27/07/2017 | 27/07/2023 | 6 Years | 3.750 | 100.00 | EUR | 129,515,000 | 101.2 | 316 | 147 |
| CARRARO INTERNATIONAL SE | 07/02/2018 | 31/01/2025 | 7 Years | 3.500 | 100.00 | EUR | 180,000,000 | 102.3 | 282 | -628 |
| MAIRE TECNIMONT SPA | 03/05/2018 | 30/04/2024 | 6 Years | 2.625 | 100.00 | EUR | 165,000,000 | 103.2 | 148 | -2,205 |
| ALERION INDUSTRIES SPA | 29/06/2018 | 29/12/2024 | 7 Years | 3.750 | 100.00 | EUR | 150,000,000 | 102.6 | 296 | -505 |
| IVS GROUP | 07/10/2019 | 18/10/2026 | 7 Years | 3.000 | 100.00 | EUR | 300,000,000 | 101.8 | 262 | 295 |
| ALERION INDUSTRIES SPA | 19/12/2019 | 19/12/2025 | 6 Years | 3.125 | Field Not Appli | EUR | 200,000,000 | 104.2 | 215 | 185 |
| INTEK GROUP SPA | 18/02/2020 | 18/02/2025 | 5 Years | 4.500 | 100.00 | EUR | 75,853,600 | 103.6 | 343 | -31 |
| CARRARO INTERNATIONAL SE | 25/09/2020 | 25/09/2026 | 6 Years | 3.750 | 100.00 | EUR | 150,000,000 | 103.7 | 298 | 323 |
| NEWLAT FOOD SPA | 19/02/2021 | 19/02/2027 | 6 Years | 2.625 | 100.00 | EUR | 200,000,000 | 102.3 | 219 | 253 |
| ITALIAN WINE BRANDS SPA | 13/05/2021 | 13/05/2027 | 6 Years | 2.500 | 100.00 | EUR | 130,000,000 | 101.2 | 227 | 261 |
| BTP | 01/03/2021 | 01/04/2026 | 5 Years | 0.000 | 99.44 | EUR | n.m | 99.8 | 3 | 34 |

Fonte: Bloomberg al 16 giugno 2021

Note: (1) Rendimento a scadenza: si intende il tasso annuo che si ottiene mantenendo l'obbligazione fino a scadenza ed ipotizzando di reinvestire allo stesso tasso le cedole incassate; (2) calcolato in base al prezzo di chiusura del 1 giugno pari a Euro 102,6; (3) Z-Spread: spostamento parallelo alla curva dei rendimenti Zero Coupon Treasury necessaria per attualizzare i flussi di cassa attesi per uguagliare il prezzo di mercato dell'obbligazione. Lo Z-Spread viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$P = C1/(1+r1 + z) + C2/(1+r2 + z)^2 + C3/(1+r3 + z)^3 \dots T/(1+rn + z)^n$$

Dove:

P: rappresenta il prezzo di mercato dell'obbligazione

C: rappresenta il coupon dell'obbligazione

T: rappresenta il cash flow a scadenza

R: rappresenta il tasso per ogni scadenza

z: rappresenta lo spread

Con riferimento ai titoli riportati nella tabella, se ne evidenzia la limitata finalità informativa poiché:

- il titolo BTP è stato selezionato in quanto considerato *benchmark* per il mercato obbligazionario italiano, anche se differisce dalle Obbligazioni del Prestito in termini di ammontare, presenza di un *rating* e scadenza;

- i titoli, IVS, Carraro, Maire Tecnimont, Alerion, Industries, Newlat Food, Italian Wine Brand e Mittel sono stati selezionati in quanto recenti obbligazioni corporate, con un controvalore compreso tra i 100 ed i 300 milioni di Euro, destinate anche al pubblico indistinto. Queste obbligazioni altresì differiscono dalle Obbligazioni del Prestito principalmente per vita residua e attività dell'emittente.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito e dal successivo Paragrafo 4.10 in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni del Prestito, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e quindi alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito; l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, pari a Euro 21,60, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di maturazione degli interessi sul numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365 ovvero, in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni del Prestito o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “periodo di maturazione degli interessi” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

Ogni Obbligazione a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e quindi alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato volontario.

I diritti dei titolari delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari dei diritti dei titolari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui tali obbligazioni sono diventate rimborsabili.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

4.10. Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, hanno durata sino al 18 febbraio 2025, a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento (la “**Data di Scadenza del Prestito**”).

Fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di rimborso anticipato volontario, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, sono divenute rimborsabili.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.

Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno (ossia tra il 18 febbraio 2022 e il 17 febbraio 2023), al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno (tra il 18 febbraio 2023 e il 17 febbraio 2024), al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno (tra il 18 febbraio 2024 e il 18 febbraio 2025), al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso. Dalla data di rimborso anticipato delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. In caso di rimborso parziale delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, il valore nominale delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.

L'Emittente potrà in ogni momento acquistare le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta dovrà essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni del Prestito a parità di condizioni. Le Obbligazioni del Prestito acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni del Prestito da essa eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.

4.11. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni del Prestito, incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, calcolato (i) sulla base del Tasso di Interesse Nominale (ii) tenuto conto che il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, è pari al 100% del valore nominale, (iii) in ipotesi di non re-investimento delle cedole annuali e (iv) assumendo che l'Emittente non effettui alcun rimborso anticipato, sarà pari al 4,50%.

4.12. Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2415 e seguenti del Codice Civile.

Il Regolamento del Prestito prevede il consenso implicito dei titolari delle Obbligazioni del Prestito, ivi inclusi i titolari delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, a qualsiasi modifica del Regolamento del Prestito apportata dall'Emittente volta a eliminare errori manifesti oppure ogni altra ambiguità formale o di natura tecnica che possa ingenerare dubbi nell'interpretazione del Regolamento del Prestito stesso.

Ai sensi dell'art. 2415 del Codice Civile, l'assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune**");
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di amministrazione straordinaria e di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, quando lo ritengono necessario, o quando ne è fatta richiesta da tanti titolari di Obbligazioni del Prestito che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni del Prestito emesse e non estinte.

In conformità all'art. 2415, comma 3 del Codice Civile, si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del Notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi ad oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito è necessario, anche in seconda convocazione, il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle obbligazioni emesse e non estinte.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune in carica per i primi 3 (tre) esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito è individuato, ai sensi del Regolamento del Prestito, nel dott. Rossano Bortolotti. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'art. 2417 del Codice Civile.

Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti previste dall'art. 2415 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2422 del Codice Civile, gli Obbligazionisti hanno diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti.

Sul sito internet dell'Emittente (www.itkgroup.it, sezione *Governance*) è possibile accedere ai documenti relativi all'assemblea degli Obbligazionisti e alle informazioni relative al Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'art. 26-bis del Regolamento congiunto Banca d'Italia Consob del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato, l'Emittente potrà chiedere in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi dei titolari delle Obbligazioni del Prestito, unitamente al numero di Obbligazioni del Prestito registrate nei conti ad essi intestati.

L'Emittente è tenuto ad effettuare la medesima richiesta su istanza dell'assemblea degli Obbligazionisti, ovvero su richiesta di tanti Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'art. 2415, comma 2, del Codice Civile (ovvero un quarantesimo delle Obbligazioni del Prestito emesse e non estinte). Salva diversa previsione inderogabile legislativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi all'identificazione dei titolari delle Obbligazioni del Prestito sono a carico degli Obbligazionisti richiedenti.

4.13. Data prevista di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio saranno emesse, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni di Risparmio portate in adesione a favore dell'Offerente, alla Data di Scambio, ossia il quinto Giorno Lavorativo successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 30 luglio 2021.

La consegna delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio avverrà secondo i termini e le modalità individuate nel Documento di Offerta che sarà messo a disposizione del pubblico – una volta approvato dalla Consob – nei termini e con le modalità di legge.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'efficacia dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio è soggetta al mancato verificarsi entro le ore 7:59 del quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinarie comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue Controllate rispetto alla situazione risultante dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020; ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida in modo rilevante sull'Offerta di Scambio, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o delle sue Controllate, quali risultanti dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o Autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (sub (i) e (ii), congiuntamente, la “**Condizione MAC**” o la “**Condizione dell'Offerta**”). Si precisa che per “*gravi mutamenti della situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale*” si devono intendere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una crisi rilevante del credito, dei mercati finanziari e del sistema bancario, l'uscita di uno o più paesi dall'Eurozona, atti di guerra, di terrorismo o calamità, la sospensione o gravi limitazioni, in generale, o forti oscillazioni nelle negoziazioni di strumenti finanziari nei principali mercati finanziari, ovvero ancora moratorie generali nel sistema dei pagamenti bancari dichiarate dalle competenti autorità. Resta inteso che la Condizione MAC comprende anche tutti gli eventi elencati ai punti (i) e (ii) di cui sopra che si verificheranno in conseguenza, o in connessione con, la prosecuzione o acuirsi della pandemia di COVID-19 che, sebbene sia un fenomeno di pubblico dominio alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, può comportare conseguenze che non sono attualmente prevedibili in alcun modo e in alcuna area di business di Intek e/o delle sue Controllate, ivi inclusa l'adozione di misure di *lockdown* maggiormente restrittive per intensità dei divieti e durata temporale rispetto a quelle applicate negli scorsi mesi, il blocco temporaneo o definitivo o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle attività commerciali relative ai mercati dell'Emittente e/o delle sue Controllate che comportino effetti sostanzialmente pregiudizievoli per l'Offerta e/o cambiamenti nella situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente e/o delle sue Controllate. A giudizio dell'Emittente, la diffusione e gli impatti della pandemia da COVID-19 alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni non configurano un evento idoneo ad attivare la Condizione MAC.

L'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio sarà disposta in via automatica da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, a seguito dell'efficacia dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

5.1.2. *Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di adesione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli*

L'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, come concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:30 del 30 giugno 2021 e avrà termine alle ore 17:30 del 23 luglio 2021 (estremi inclusi), fatte salve eventuali proroghe o modifiche che saranno comunicate dall'Offerente ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti (il “**Periodo di Offerta**”). In assenza di proroghe o modifiche, il 23 luglio 2021 rappresenta pertanto la data di chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, mentre la Data di Scambio sarà il 30 luglio 2021.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa secondo le modalità individuate nel successivo

paragrafo 5.1.6.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà concordata dall'Emittente con Borsa Italiana e comunicata alla Consob e al pubblico entro la data di chiusura dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.itkgroup.it, nell'area dedicata "Investor Relations/Operazioni Straordinarie". Inoltre, qualora l'Offerente eserciti la facoltà di modificare i termini dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, ne darà comunicazione a Consob e al mercato nelle forme previste dall'art. 36 del Regolamento Emittenti e pubblicherà le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta.

Le adesioni nel corso del Periodo di Offerta da parte dei titolari delle Azioni di Risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili salvo (i) per le adesioni nel corso del Periodo di Offerta, i casi di revoca previsti dall'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio ovvero (ii) ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Regolamento (UE) 2017/1129, entro due giorni lavorativi dopo la pubblicazione di un eventuale supplemento al Prospetto, sempre che il fatto nuovo significativo, l'errore o l'imprecisione rilevante siano emersi o siano stati rilevati prima del termine ultimo dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e della consegna delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio offerte come Corrispettivo (come infra definito). Le adesioni validamente effettuate dai titolari delle Azioni di Risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) costituiscono accettazione piena ed incondizionata dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

L'adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata, con contestuale deposito delle Azioni di Risparmio presso gli Intermediari Incaricati.

I titolari delle Azioni di Risparmio che intendano aderire all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni di Risparmio ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio presso gli Intermediari Incaricati entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le Azioni di Risparmio sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli artt. 83-bis e seguenti del TUF, nonché dal provvedimento 13 agosto 2018 adottato da Consob e Banca d'Italia.

La sottoscrizione della scheda di adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta all'Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio in conto titoli, a trasferire i predetti titoli oggetto dell'Offerta in depositi vincolati presso tale Intermediario Incaricato o Intermediario Depositario, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le schede di adesione. Resta a esclusivo carico dei titolari di Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le schede di adesione e, se del caso, non depositino i titoli oggetto dell'Offerta presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e del deposito dei relativi titoli mediante la sottoscrizione della scheda di adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni di Risparmio all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni di Risparmio conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente ed avere godimento regolare.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Emittente, gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti alle Azioni di Risparmio per un importo fino ad Euro 0,07241 in ragione di anno per azione. La destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle Azioni di Risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a Euro 0,020722 in ragione di anno per azione.

Per tutto il periodo in cui le Azioni di Risparmio conferite risulteranno vincolate all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e, quindi, sino alla Data di Scambio, gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, il diritto di opzione) e sociali (ad esempio, il diritto di voto) relativi – rispettivamente – alle Azioni di Risparmio, che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio le Azioni di Risparmio che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli degli aderenti all'Offerta e da questi aperto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare le Azioni di Risparmio rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Le adesioni all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio nel corso del Periodo di Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta; il pagamento del corrispettivo relativo ai titoli oggetto di tali adesioni avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Ad esito dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (ivi inclusa l'eventuale proroga ai sensi della legge applicabile) ed in caso di adesione non integrale alla stessa, non si può escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni di Risparmio. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalle negoziazioni e/o la revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni di Risparmio ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa Italiana, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni.

A tal riguardo si segnala che, anche in presenza di scarsità di flottante, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle Azioni di Risparmio, in quanto la normativa applicabile non impone alcun obbligo in tal senso in capo all'Offerente medesimo.

Qualora Borsa Italiana, all'esito dell'Offerta e al ricevimento dei relativi risultati, dovesse emettere un provvedimento di revoca ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, gli Azionisti di Risparmio che non avranno aderito all'Offerta di Scambio avranno diritto, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto dell'Emittente, alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni e caratteristiche saranno stabilite dall'assemblea degli azionisti della Società. In caso di revoca delle Azioni di Risparmio dalla quotazione, si segnala che gli Azionisti di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta e che, successivamente all'emanazione del suddetto provvedimento di revoca da parte di Borsa italiana (i) non intendano esercitare il sopraindicato diritto di conversione, ovvero (ii) abbiano esercitato il sopraindicato diritto di conversione ricevendo azioni privilegiate non quotate, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento. Viceversa, nel caso in cui gli Azionisti di Risparmio che non abbiano aderito all'Offerta abbiano esercitato il sopraindicato diritto di conversione ricevendo azioni ordinarie dell'Emittente gli stessi saranno titolari di strumenti finanziari quotati sul MTA.

5.1.3. Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non applicabile.

5.1.4. Ammontare complessivo dell'Offerta

L'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio consiste in un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto massime n. 50.098.017 Azioni di Risparmio emesse dall'Emittente, ossia la totalità delle Azioni di Risparmio emesse dall'Emittente dedotte le n. 11.801 Azioni di Risparmio proprie, con corrispettivo rappresentato da massime n. 1.165.070 Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, del valore nominale di unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo di Euro 25.165.512.

La quantità di Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio che saranno emesse dipenderà dal numero di adesioni all'Offerta da parte dei titolari di Azioni di Risparmio.

Per quanto concerne la comunicazione delle adesioni all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio si rinvia al successivo paragrafo 5.1.6..

5.1.5. Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Per ogni n. 43 Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta e acquistate, l'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio n. 1 Obbligazione a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio del valore nominale unitario di Euro 21,60 (il "**Corrispettivo**") per un controvalore nominale complessivo di massimi circa euro 25,2 milioni.

Il Corrispettivo per le Azioni di Risparmio incorpora (i) uno sconto pari all'1,9% tenuto conto del valore nominale delle Obbligazioni del Prestito rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle Azioni di Risparmio registrato il 6 maggio 2021 (ultimo giorno di borsa aperta precedente alla data di diffusione della comunicazione da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti) e (ii) un premio pari al 2,6%, tenuto conto del prezzo ufficiale unitario di chiusura delle Obbligazioni del Prestito già ammesse alle negoziazioni sul MOT registrato in data 6 maggio 2021 rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle Azioni di Risparmio registrato in pari data. Si ricorda che tale premio, al momento dell'annuncio originario dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, in data 3 dicembre 2019, era pari al 52,7% rispetto al prezzo ufficiale unitario delle Azioni di Risparmio registrato in data 2 dicembre 2019 (ultimo Giorno Lavorativo precedente la data di annuncio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio).

Il pagamento del Corrispettivo a favore degli aderenti all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (mediante assegnazione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni di Risparmio portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà il quinto Giorno Lavorativo successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 30 luglio 2021 (la "**Data di Scambio**"). Il Corrispettivo sarà corrisposto dall'Offerente – per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, ed eventualmente attraverso gli Intermediari Negoziatori – agli Intermediari Depositari, affinché provvedano al trasferimento agli aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate. In particolare, per ciò che attiene l'assegnazione degli strumenti finanziari offerti in scambio, questi saranno inseriti nel dossier titoli dell'aderente all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio aperto presso l'Intermediario Depositario alla Data di Scambio.

Il Corrispettivo per le Azioni di Risparmio si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente.

Da un punto di vista fiscale, l'operazione di acquisto di azioni di risparmio (con contestuale annullamento) mediante corrispettivo in natura (rappresentato da obbligazioni di nuova emissione) è equiparata all'ipotesi di recesso (Cfr. C.M. n. 24 del 1992) e, peraltro, a fronte dell'annullamento delle

Azioni di Risparmio, la Società provvederà a ridurre le riserve di utili. Conseguentemente, l'eventuale differenziale positivo tra il valore fiscale delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio e il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni oggetto di scambio rappresenterà per il socio un dividendo. Il regime di tassazione di tale dividendo dipenderà dalla situazione specifica di ciascun socio e dalle informazioni che saranno comunicate in merito all'anno di formazione delle riserve utilizzate per l'annullamento delle azioni.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio offerte in scambio in capo all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni che provvederà a ritrasferirlo agli Intermediari Depositari, eventualmente tramite gli Intermediari Negoziatori. Resta pertanto ad esclusivo carico degli Aderenti all'Offerta di Scambio il rischio che tali intermediari non provvedano a ritrasferire il Corrispettivo, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta di Scambio aventi diritto.

5.1.6. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Durante il Periodo di Offerta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute giornalmente, alle adesioni complessive e alla percentuale che tale quantitativo rappresenta rispetto alle Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio saranno resi noti mediante comunicato dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro la Data di Scambio, salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti (il "**Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta**").

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione dell'Offerta e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7:59 del quarto Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, mediante comunicato, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti, nonché nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

In caso di mancato avveramento della Condizione dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunciare alla stessa, con conseguente inefficacia dell'Offerta di Scambio, le Azioni di Risparmio eventualmente portate in adesione all'Offerta di Scambio saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno Lavorativo successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta di Scambio.

5.1.7. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non saranno emessi diritti di sottoscrizione in relazione alle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. Non vi sono pertanto procedure per l'esercizio del diritto di prelazione, la negoziazione dei diritti di sottoscrizione o il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

5.1.8. Ammontare totale dell'Offerta

In relazione all'ammontare totale dell'Offerta si rinvia al precedente paragrafo 5.1.4..

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Criteri di riparto

In considerazione della natura totalitaria dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, non sussistono i presupposti per l'applicabilità del riparto.

5.3. Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1. Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del loro valore nominale.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Intermediari

Non applicabile.

5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario

Non applicabile.

5.4.3. Impegni di sottoscrizione

Non applicabile.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non applicabile.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni del Prestito sono state ammesse a quotazione sul MOT.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio rappresentano una quota percentuale massima superiore al 20% del numero di Obbligazioni del Prestito dell'Emittente della stessa classe ammesse alle negoziazioni. Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lett. a) del Regolamento Prospetto, il Prospetto Informativo sulle Obbligazioni costituisce anche un prospetto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio saranno negoziate in via automatica, secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, in quanto le stesse saranno fungibili con, e avranno le medesime caratteristiche di, queste ultime.

6.2. Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, le Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati diversi dal MOT.

6.3. Prezzo di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, al pari delle altre Obbligazioni del Prestito già emesse nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, saranno emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale.

6.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni l'Emittente non ha nominato uno Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a supporto della liquidità nelle negoziazioni delle Obbligazioni del Prestito, ivi incluse le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

7.2. Indicazioni di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sulle Obbligazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Nota Informativa sulle Obbligazioni non contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Rating

Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni non sono stati emessi *rating* su Intek o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, ne è previsto che tale *rating* venga assegnato. Alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni i *rating* attribuiti all'emissione obbligazionaria della società controllata KME sono CAA1 con *outlook* stabile da parte di Moody's e B- da parte di Fitch. Il giudizio di Moody's si è modificato da B3 a CAA1 nel mese di luglio 2020, mentre quello di Fitch si è modificato da B a B- nel mese di ottobre 2020. L'*outlook* di Moody's e di Fitch sono entrambi stabili, il *recovery rating* assegnato da Fitch è RR3.

Le valutazioni alla base di tali giudizi di *rating* (c.d. "*rating action*") sono di seguito sinteticamente riportate:

- il cambiamento di giudizio di Moody's, nel mese di luglio 2020, è conseguente alla rivisitazione al ribasso da parte di Moody's delle previsioni di *performance* operativa di KME, in conseguenza degli effetti della pandemia COVID-19, per i 12-18 mesi successivi alla data del giudizio. Le precedenti attese di Moody's erano invece indirizzate verso un notevole miglioramento della redditività e dei flussi di cassa nel corso del 2020. Tali attese non si sono concretizzate nell'ultimo trimestre 2019 e nel primo trimestre 2020. Il rallentamento della redditività e gli investimenti effettuati hanno provocato un peggioramento della generazione di flussi di cassa da parte di KME che, nonostante il miglioramento del capitale circolante netto, si è riflesso in maniera negativa sul flusso di cassa libero (FCF). Moody's nel luglio 2020 non si aspetta che KME torni a un FCF significativamente positivo prima del 2021 a causa della domanda ridotta a causa della pandemia da COVID-19, che sarà solo parzialmente compensata dalla continua realizzazione delle sinergie nette dei costi di ristrutturazione;
- sul giudizio di Fitch pesano negativamente i livelli attesi di EBITDA, giudicato molto basso, e di margini di *free cash flow* (FCF), che potrebbero essere anche negativi. Sebbene siano attesi miglioramenti a medio termine della redditività grazie alle sinergie legate alle attività M&A recentemente finalizzate, viene comunque prevista una redditività bassa e con livelli di crescita ad una cifra. L'EBITDA 2019 di KME è risultato inferiore rispetto alle precedenti stime di Fitch a causa delle condizioni di mercato meno favorevoli ed a effetti meno immediati delle stimate sinergie, riflettendo gli impatti della valutazione del magazzino secondo gli IFRS. Nel mese di ottobre 2020 Fitch ha previsto che per il 2020 la redditività sia ancora sotto pressione a causa di rallentamenti nei mercati finali di KME dovuti agli effetti della pandemia da COVID-19 e degli effetti della valutazione del magazzino secondo gli IFRS. Nel mese di ottobre 2020 viene stimato che il margine FCF diventi negativo nel 2020 e rimanga tale fino al 2022, anche se un miglioramento della gestione del capitale circolante, in particolare delle scorte di magazzino, e la realizzazione di sinergie potrebbero contribuire ad una ripresa più rapida dell'FCF. La domanda di rame è diminuita notevolmente nel primo semestre 2020 poiché i settori ad alto utilizzo, come l'edilizia e i trasporti, sono stati colpiti dai blocchi e dalla minore spesa dei consumatori a causa della pandemia. I prezzi, tuttavia, sono aumentati dal punto più basso nel marzo 2020 e Fitch nell'ottobre 2020 prevede che i prezzi medi del rame raggiungeranno i 6.000 USD / tonnellata alla fine del 2020, contro i 6.020 USD / tonnellata nel 2019. A medio termine, Fitch prevede che l'aumento della domanda spingerà i prezzi verso 6.500 USD / tonnellata e che i ricavi di KME saranno sotto pressione a causa dei prezzi del rame più bassi nel 2020, ma inizieranno a riprendersi nel 2021 insieme ai prezzi del rame più elevati.

Alla data del 16 giugno 2021 l'emissione obbligazionaria di KME SE registra una quotazione pari a Euro 89,3 (ovvero il 10,7% inferiore al valore nominale), mentre nel trimestre marzo-aprile-maggio 2021 il prezzo medio era pari a Euro 82,5 (ovvero il 17,5% inferiore al valore nominale).n

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno della presente Nota Informativa sulle Obbligazioni. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

| | |
|---|---|
| Assemblea | L'assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente. |
| Azioni di Risparmio | Le n. 50.098.017 azioni di risparmio Intek Group S.p.A., oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ossia la totalità delle azioni di risparmio Intek Group S.p.A. dedotte le n. 11.801 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. proprie, prive di valore nominale, negoziate sul MTA (codice ISIN IT0004552367), che costituiscono l'11,4% del capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni. |
| Azionisti di Risparmio | I titolari di Azioni di Risparmio. |
| Borsa Italiana o Borsa | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6. |
| Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta | Il comunicato emesso dall'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro la Data di Scambio. |
| Condizione MAC (<i>Material Adverse Change</i>) o Condizione dell'Offerta | Indica il mancato verificarsi, entro le ore 7:59 del quarto Giorno Lavorativo successivo al termine del periodo di adesione all'Offerta di (i) eventi o situazioni comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato, a livello nazionale e/o internazionale, che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue Controllate ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida sull'offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o delle sue Controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi alla Società e/o al Gruppo, che siano tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta. La Condizione MAC ricomprende anche tutti gli eventi elencati ai punti (i) e (ii) di cui sopra che si verificheranno in conseguenza della, o in connessione con la, prosecuzione o acuirsi della pandemia di COVID-19 (che, sebbene sia un |

| | |
|---|--|
| | fenomeno di pubblico dominio alla Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni, può comportare conseguenze che non sono attualmente prevedibili), ivi inclusa l'adozione di misure di <i>lockdown</i> maggiormente restrittive per intensità dei divieti e durata temporale rispetto a quelle applicate negli scorsi mesi, il blocco temporaneo o definitivo o la chiusura dei mercati finanziari e produttivi e/o delle attività commerciali relative ai mercati dell'Emittente che comportino effetti sostanzialmente pregiudizievoli per l'Offerta e/o cambiamenti nella situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente. |
| Consiglio di Amministrazione | Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. |
| Consob | Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3. |
| Controllate | Le società controllate da Intek ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF. |
| Corrispettivo | Il corrispettivo che Intek riconoscerà agli aderenti all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio rappresentato, per ogni n. 43 Azioni di Risparmio portate in adesione, da n. 1 Obbligazione. |
| Data della Nota Informativa sulle Obbligazioni | La data di approvazione della presente Nota Informativa sulle Obbligazioni. |
| Data di Godimento del Prestito ovvero Data di Godimento | La data a partire dalla quale le Obbligazioni del Prestito hanno maturato il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati, ossia il 18 febbraio 2020. |
| Data di Scadenza del Prestito o Data di Scadenza | Il corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo dalla Data di Godimento del Prestito, ossia il 18 febbraio 2025. |
| Data di Scambio | Il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta che corrisponde alla data in cui le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio verranno emesse e consegnate agli aderenti all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ossia il 30 luglio 2021 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento). |
| Documento di Offerta | Indica il documento di offerta predisposto dall'Emittente in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, depositato ai sensi |

| | |
|---|--|
| | dell'art. 102, comma 3, del TUF presso la Consob in data 27 maggio 2021 ai fini della sua approvazione, il quale sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, una volta approvato dalla Consob. |
| Documento di Registrazione | Il documento di registrazione depositato presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698959/21. |
| Emittente <i>ovvero</i> Intek <i>ovvero</i> Società <i>ovvero</i> Offerente | Intek Group S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00931330583 e partita IVA n. 00944061001. |
| Equita SIM o Equita | Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9. |
| Giorno Lavorativo | Un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana di volta in volta vigente. |
| Gruppo <i>ovvero</i> Gruppo Intek | Collettivamente, Intek e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento. |
| Intermediari Autorizzati o Intermediari Aderenti | Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli. |
| Intermediari Depositari | Gli intermediari autorizzati quali banche, società di intermediazione mobiliare o imprese di investimento presso i quali gli aderenti all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio potranno consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni di Risparmio per aderire all'Offerta. |
| Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o Equita | Equita SIM S.p.A. con sede legale in Milano, Via Turati 9, in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. |
| Intermediari Incaricati | Gli intermediari incaricati di raccogliere le adesioni all'Offerta, tenere in deposito le Azioni di Risparmio apportate all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, verificare la regolarità e la conformità delle schede di adesione e delle Azioni di Risparmio rispetto a quanto previsto dal Documento di Offerta. |
| ISIN | <i>International Security Identification Number.</i> |

| | |
|--|--|
| Istruzioni di Borsa | Le Istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla Data del Prospetto Informativo. |
| KME SE | KME SE, con sede legale in Osnabrück, Germania, Klosterstrasse n. 29, codice fiscale DE 117644659. |
| Lotto Minimo di Negoziazione | Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT rappresentato da n. 5 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo di Euro 108. |
| Monte Titoli | Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6. |
| MOT | Il Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana. |
| MTA | Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. |
| Nota di Sintesi sulle Obbligazioni | La nota di sintesi sulle Obbligazioni depositata presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698967/21. |
| Nota Informativa sulle Obbligazioni | La presente nota informativa. |
| Obbligazioni <i>ovvero</i> Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio | Le massime n. 1.165.070 Obbligazioni del Prestito, del valore nominale unitario di Euro 21,60 (per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 25.165.512), offerte da Intek a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio. |
| Obbligazioni 2015 – 2020 | Le n. 4.708.507 obbligazioni del valore nominale di Euro 21,60 ciascuna (per un controvalore nominale complessivo pari ad Euro 101.703.751,20), con scadenza il 20 febbraio 2020, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato “ <i>Intek Group S.p.A. 2015 – 2020</i> ” emesso ai sensi dell’art. 2410 c.c., deliberato in data 2 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione di Intek Group S.p.A. e negoziate sul MOT dal 20 febbraio 2015 (codice ISIN IT0005074577). |
| Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 | Le n. 1.758.141 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60 (per un controvalore nominale complessivo di Euro 37.975.845,60), emesse da Intek a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020. |

| | |
|--|--|
| Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione | Le n. 1.753.600 Obbligazioni del Prestito, del valore nominale unitario di Euro 21,60 (per un controvalore nominale complessivo di Euro 37.877.760), emesse da Intek a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione. |
| Obbligazioni del Prestito | Le massime n. 4.676.823 obbligazioni (del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 101,0 milioni) rivenienti dal Prestito, ossia congiuntamente le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020. |
| Obbligazionisti o Obbligazionista | I portatori delle Obbligazioni del Prestito. |
| Offerta <i>ovvero</i> Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio | L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria, per un controvalore nominale massimo di Euro 25.165.070, con corrispettivo rappresentato dalle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, promossa da Intek sulle Azioni di Risparmio, annunciata mediante il comunicato pubblicato dall'Emittente in data 7 maggio 2021 ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF, e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti. |
| Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 | L'offerta pubblica volontaria parziale di scambio, con corrispettivo rappresentato dalle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020, promossa da Intek su n. 2.354.253 Obbligazioni 2015 – 2020, svoltasi dal 27 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020, ad esito della quale l'Emittente ha emesso n. 1.758.141 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale di Euro 37.975.845,60. |
| Offerta in Sottoscrizione | L'offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, svoltasi dal 27 gennaio 2020 al 14 febbraio 2020, ad esito della quale l'Emittente ha emesso n. 1.753.600 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale di Euro 37.877.760. |
| Operazione | Congiuntamente l'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, l'Offerta in Sottoscrizione e l'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020. |
| Periodo di Offerta | Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, che avrà durata dalle ore 08:30 del |

| | |
|---|---|
| | giorno 30 giugno 2021 alle ore 17:30 del giorno 23 luglio 2021, estremi inclusi, salvo proroga come indicato nella Sezione 5, Paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa sulle Obbligazioni. |
| Prestito Obbligazionario o Prestito | Il prestito obbligazionario denominato “ <i>Intek Group S.p.A. 2020 – 2025</i> ” emesso dall’Emittente. |
| Prezzo di Offerta | Il prezzo di offerta delle Obbligazioni pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni. |
| Prospetto Informativo o Prospetto | Congiuntamente, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sulle Obbligazioni e la Nota di Sintesi sulle Obbligazioni. |
| Regolamento 2017/1129 | Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE. |
| Regolamento 2019/979 | Il Regolamento Delegato (UE) 2019/979/UE della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione. |
| Regolamento 2019/980 | Il Regolamento Delegato (UE) 2019/980/UE della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l’approvazione del prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione. |
| Regolamento del Prestito o Regolamento del Prestito Obbligazionario | Il Regolamento del Prestito Obbligazionario approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 3 dicembre 2019 a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek e sul sito <i>internet</i> dell’Emittente www.itkgroup.it , nell’area dedicata “ <i>Investor Relations/Operazioni Straordinarie</i> ”. |

| | |
|-----------------------|--|
| Regolamento di Borsa | Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana e vigente alla Data del Prospetto Informativo. |
| Regolamento Emittenti | Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971, in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. |
| SDIR-NIS | Il circuito gestito da Spafid Connect S.p.A., di cui Intek si avvale per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113-ter del TUF. |
| Specialista | Operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato MOT. |
| TUF | Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", come successivamente modificato e integrato. |
| <i>Warrant</i> | I complessivi massimi n. 172.916.873 <i>warrant</i> , denominati " <i>Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024</i> " (codice ISIN IT0005432668), da assegnare gratuitamente agli azionisti ordinari e di risparmio dell'Emittente aventi le caratteristiche di cui al regolamento dei <i>Warrant</i> , reso disponibile al pubblico sul sito internet dell'Emittente www.itkgroup.it , nell'area dedicata " <i>Investor Relations/Operazioni Straordinarie</i> ". |